

VERIFICARE E VALUTARE

Verifica = Misurazione: è oggettiva, tuttavia non priva di errori
(comunque gli errori non dipendono dall'esaminatore, ma da fattori esterni)

Valutazione = Giudizio: è soggettiva, ma non arbitraria – è basata su un criterio

Classificazione delle prove di profitto:

- ◆ Di ingresso
- ◆ Diagnostiche
- ◆ Intermedie / Formative
- ◆ Finali / Sommative

Le prove di profitto si distinguono in:

- ◆ Strutturate – prevedono una lettura analitica (schemi e griglie)
Es: dettato, traduzione, esercizio, problema, saggio breve, grafici/disegni, produzione apparati, riassunto, descrizione, relazione, lettura...
- ◆ Non strutturate – prevedono una lettura globale
Es: interrogazioni, osservazioni, prove scritte complesse...

Prove strutturate → **Test** = *procedura **sistematica***

*che serve a **misurare** un campione del comportamento di una persona
al fine di **valutare** tale comportamento
in base a determinati standard e norme.*

Test oggettivo = non dipende dall'esaminatore, può esser somministrato da chiunque

Es: saggi, risposte da scegliere, risposte da completare...

VERIFICA

QUALITÀ DELLA MISURA

- ✓ Capacità di misurare → **Validità**: cosa si sta misurando?
 1. v. di contenuti – verifica dei risultati [test di profitto]
 2. v. di costrutto – qualità, comportamentali [test diagnostici]
 3. v. di criterio – selezione, previsione [test d'ingresso]
 4. v. di faccia – chiarezza nella misura
 5. v. per il rispondente – chiarezza nei quesiti e nelle risposte
- ✓ **Precisione** nella misura → **Affidabilità**, attendibilità: controllo degli errori di misurazione
 1. metodi di controllo
 - a) test / re-test
 - b) forme equivalenti

c) split-half

2. tipologie di domande – controlli

a) domande fattuali – controlli incrociati tra i quesiti

b) basate sulla conoscenza – controlli sulle modalità di somministrazione

c) basate sugli atteggiamenti – controlli sulla coerenza tra le risposte

3. caratteristiche significative per l'affidabilità

a) omogeneità

b) numero di quesiti

✓ **Usabilità** → Criteri di utilizzo

a) facilità nella somministrazione

b) tempi ragionevoli

c) norme chiare

d) costi sostenibili

SCALE DI MISURA

✓ Finalità

1. migliorare l'attendibilità dei risultati

2. esprimere in modo unitario i risultati

3. semplificare la lettura dei risultati

✓ Difficoltà nella misurazione

1. **incompleta**: si misura solo una parte della conoscenza dello studente

2. **indiretta**: si valuta solo il risultato dello studio, non lo studio in sé

3. piena di **situazioni artificiali**: la vita quotidiana presenta problemi diversi da quelli proposti

4. eccessivamente **semplificata**: la misurazione in decimi non esprime a pieno la situazione dello studente

✓ Scale numeriche sintetiche

1. per test **di profitto**

- scale **nominali** (qualitative) – esprimono l'appartenenza ad un gruppo
- scale **ordinali** (ordinate) – forniscono una graduatoria dei risultati [es. i voti scolastici]
- scale ad **intervalli** (uniformi) – graduatoria in cui c'è regolarità tra le posizioni
- scale **metriche** (proporzionali) – graduatorie regolari in cui è fissato uno zero ed un'unità di misura

2. per test **di atteggiamento** [opinioni < atteggiamenti < valori]

- scala Likert: atteggiamento = somma delle opinioni con cui si è in accordo
- adattamento per mezzo dell'eliminazione di item non attendibili

3. per test **fattoriali**

- scomposizione dei punteggi su più scale
- assegnazione dei punteggi parziali in base a fattori di correlazione

VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

- ✓ Finalità
 1. orientare e/o selezionare
[il lavoro principale del docente, quello che influenza maggiormente la vita di uno studente]
 2. calibrare l'azione didattica
[anche se di fatto accade raramente, *il programma prefissato non si cambia*]
 3. comparare situazioni locali con standard
[è molto utile in questo sistema in cui c'è molta autonomia]

- ✓ **Criteri** di valutazione di una prova di profitto
 - I. Assoluta: compiuta da persone esterne qualificate, in base ad una norma
 - II. Riferita ad un gruppo: calibrata in base alla media della classe
 - III. Riferita al soggetto: calibrata in base alla situazione personale di uno studente

- ✓ Metodi di **conversione** punteggio → voto [in base ai criteri] per un test oggettivo
 - A priori – mediante griglie di valutazione pregenerate
 - A posteriori – con standardizzazione dei risultati o con percentili
 - A soggetto – variabile